

IFEL INFORMA
n. 16 del 29 luglio 2011

Valorizzazione del patrimonio immobiliare. Ifel e Provincia di Rieti siglano il progetto pilota La Provincia di Rieti ed IFEL, Fondazione dell'Ance per la finanza locale, hanno avviato un Protocollo d'Intesa sul progetto pilota che potenzi il rapporto di collaborazione finalizzato ad approfondire il tema della gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, anche con riferimento all'applicazione del federalismo demaniale. La collaborazione tra i due Enti si pone l'obiettivo di analizzare ed approfondire, in funzione della necessità da parte della Provincia di organizzare sul territorio provinciale un'azione di supporto ai comuni in materia di censimento, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, il percorso identificato da IFEL nell'ambito del progetto denominato "obiettivo patrimonio immobiliare" è articolato in tre fasi, una di conoscenza del patrimonio territoriale, una di analisi ed interpretazione dei dati relativi al patrimonio immobiliare con l'obiettivo di predisporre un rapporto contenente delle proposte di intervento per gruppi di beni nella forma di studio di fattibilità, una di attuazione degli interventi decisi dalla Provincia. Al fine di dare attuazione alla fase di sperimentazione sarà costituito un gruppo di lavoro composto da membri della Provincia e di IFEL. La fondazione si impegnerà per tutta la durata del Progetto (24 mesi) a mettere a disposizione i dati e le elaborazioni dalla stessa acquisiti e sviluppati in materia, ad elaborare una prima banca dati in base alle informazioni e ai dati relativi agli immobili di proprietà dei comuni della Provincia di Rieti già accessibili mediante collegamento alle banche dati pubbliche, ad individuare e coinvolgere nel progetto le risorse umane più qualificate ed adeguate attingendo al network di professionisti e di operatori delle amministrazioni di tutti i livelli che collaborano all'attività di studi e ricerca della Fondazione ed infine e a svolgere, coordinandosi con la Provincia, tutte le attività necessarie alla produzione degli output del progetto. Tale sperimentazione di IFEL non farà scaturire oneri finanziari a carico delle parti, ciascuna parte contribuisce infatti all'attuazione del progetto con proprie risorse umane, finanziarie e strumentali e nel limite di quanto stanziato nei rispettivi bilanci.

[protocollo-provincia-di-Rieti-Ifel.pdf](#)

Rilevazione fabbisogni standard – Procedura per l'applicazione della sanzione prevista dall'articolo 5, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 26 novembre 2010, n.216

Il decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216, nel dare attuazione alla legge 5 maggio 2009, n. 42 – recante delega al Governo in materia di Federalismo fiscale – individua provvisoriamente le funzioni fondamentali, i criteri e i tempi con cui pervenire al calcolo dei fabbisogni standard al fine di superare il criterio della spesa storica nel finanziamento degli Enti locali. Lo stesso provvedimento, che individua in IFEL Fondazione ANCI e SOSE – Società per gli Studi di Settore i soggetti attuatori del procedimento di determinazione dei fabbisogni standard, prevede la possibilità per tali soggetti di predisporre appositi questionari per acquisire i dati necessari ad integrare quelli già disponibili attraverso le banche dati ufficiali. Lo stesso articolo stabilisce in sessanta giorni il termine per adempiere. Trascorsi i 60 gg, il Ministero dell'Interno blocca i trasferimenti, a qualsiasi titolo erogati, fino all'adempimento. Per dare attuazione a quanto previsto dal disposto, scaduti i termini per la compilazione, l'Accordo in sede di Conferenza Stato città ed autonomie locali del 27 luglio 2011, stabilisce che, su indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dell'Interno notificherà, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, ai Comuni inadempienti il termine di sessanta giorni per perfezionare la propria posizione. Scaduto tale ulteriore termine, si procederà con il blocco della corrispondenza della prima tranche utile dei trasferimenti.

[Fabbisogni standard Adempimenti e Sanzioni.pdf](#)

Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi

È stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 26 luglio 2011 il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", che entrerà in vigore a partire dal 10 agosto p.v. Il decreto, in attuazione della legge n. 42 del 2009 sul federalismo fiscale, introduce nuovi principi in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti e organismi strumentali. È prevista (articolo 36 del decreto legislativo 118/2011) una fase di sperimentazione, finalizzata alla verifica della rispondenza del nuovo assetto contabile alle esigenze conoscitive e all'individuazione di eventuali criticità del sistema. La sperimentazione partirà dal 2012 e si protrarrà per due esercizi finanziari. I criteri e le modalità della sperimentazione saranno definiti con D.P.C.M. entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto n. 118/2011. Entro 150 giorni dalla medesima data di entrata in vigore, verranno individuate le amministrazioni coinvolte nella sperimentazione, secondo criteri che tengano conto della collocazione geografica e della dimensione demografica. Per le amministrazioni non interessate dalla sperimentazione continua ad applicarsi la vigente disciplina contabile. Per i Comuni con meno di 5.000 abitanti è possibile sperimentare sistemi di contabilità e schemi di bilancio semplificati.

[Dlgs-118-2011-armonizzazione-sistemi-contabili.pdf](#)

Ministero dell'Interno. Comunicato del 27 luglio 2011 sui pagamenti a favore dei Comuni delle Regioni a statuto ordinario

Si comunica che con i decreti in data odierna sono stati disposti i seguenti pagamenti a favore dei comuni, delle regioni a statuto ordinario: fondo sperimentale di riequilibrio-assegnazione in base alla popolazione: euro 1.032.682.075,60, altre assegnazioni di riequilibrio: euro 1.333.012.903,32 compartecipazione all'Iva euro: 1,917.258.790,20. Presumibilmente i fondi saranno disponibili presso i tesoriери comunali dal primo Agosto P.V.

[Il collegamento al sito del Ministero dell'Interno](#)

La legge n. 111/2011

In allegato il testo della legge n. 111/2011, di conversione del decreto legge 98/2011 (manovra) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 25 luglio 2011. Il testo pubblicato è coordinato con il testo del decreto legge e munito di note.

[legge 111 del 2011.doc](#)

Le pubblicazioni IFEL

Sul sito internet della Fondazione Ifel è possibile scaricare, in formato pdf, tutte le pubblicazioni Ifel. In particolare si segnala l'ultimo lavoro prodotto dalla Fondazione: "l'Atlante dei Piccoli Comuni".

[Vai alla sezione dedicata](#)

